



ORDINE DEL GIORNO: SOSTEGNO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ALLA CAUSA PALESTINESE E ALLA PACE

PREMESSO CHE:

- il genocidio che il governo Netanyahu sta commettendo contro il popolo palestinese, con più di 63.000 morti accertati e quasi 2 milioni di sfollati, fra i quali un impressionante numero di bambini e donne, desta sempre maggiore preoccupazione nella comunità internazionale, già afflitta dall'instabilità causata da molteplici altri conflitti, in Ucraina come in Sudan, Stato nel quale le violenze hanno raggiunto un'efferatezza inaudita;
- questa Amministrazione ha sempre condannato e condanna Hamas quale organizzazione terroristica, esprimendosi nettamente a favore del rilascio degli ostaggi israeliani;

CONSIDERATO CHE:

- i civili palestinesi sono costantemente esposti a bombardamenti e a malnutrizione, soprattutto a causa del blocco all'ingresso degli aiuti umanitari voluto dal governo Netanyahu;
- i crimini di guerra e contro l'umanità commessi da esponenti del governo di Israele e dai vertici di Hamas, così come accertati dal Procuratore della Corte Penale Internazionale, continuano ad intensificarsi e a causare sempre maggiori sofferenze in una popolazione stremata, sia nella Striscia di Gaza che in Cisgiordania, nella quale Hamas non è presente;
- la progressiva delegittimazione delle organizzazioni internazionali che tutelano la pace, prima fra tutte l'ONU, come dimostrano le sanzioni inflitte dagli Stati Uniti a Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni unite sui territori palestinesi occupati, rappresenta un grave pericolo per l'indipendenza di dette organizzazioni e per la stabilità globale;
- diversi attori internazionali si sono espressi a sostegno della pace fra i due popoli, fra i quali ricordiamo il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, la Spagna, i Paesi arabi, la Chiesa Cattolica e, da ultimi, Francia, Regno Unito e Malta, che hanno espresso la volontà, nel settembre del corrente anno, di riconoscere lo Stato di Palestina formalmente;
- il governo israeliano ha bombardato il Qatar, sede dei negoziati aventi come obiettivo il cessate il fuoco, in palese violazione del diritto internazionale;
- è preoccupante anche la situazione dell'informazione a Gaza, specialmente per chi si trova sul posto per narrare direttamente la tragedia del popolo palestinese: in 23 mesi hanno perso la vita più di 200 giornalisti, più di quanti ne siano stati uccisi durante le due Guerre Mondiali messe insieme;

RICORDATO CHE:

- dal 30 agosto 2025 diverse imbarcazioni, parte della recentemente costituita Global Sumud Flotilla, sono salpate dai porti di tutto il mondo per fornire aiuti umanitari alla popolazione civile palestinese, subendo attacchi con droni nei giorni 8 e 9 settembre;
- al di là dell'effettiva riuscita dell'iniziativa, è importante sostenerla quale segnale di solidarietà fra i popoli, la quale può generare supporto popolare alla causa palestinese ed esercitare una forte pressione sui governi che appoggiano Israele, accelerando la fine delle ostilità, così come accadde quando le società civili occidentali spinsero i propri governi ad opporsi al regime di apartheid sudafricano;



- in data 11 settembre 2025 il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che invita gli Stati Membri dell'UE a valutare il riconoscimento dello Stato di Palestina, ribadendo la soluzione dei due Stati e segnando un primo passo verso una presa di posizione più netta sulla questione;
- in data 12 settembre 2025 l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato "Dichiarazione di New York" presentata da Francia ed Arabia Saudita, volta all'attuazione della soluzione dei due Stati, escludendo il coinvolgimento di Hamas, alla quale ha votato favorevolmente anche l'Italia insieme ad altri 141 Stati;

INVITA IL SINDACO, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO TUTTO:

- ad esporre la bandiera palestinese nella sede del Comune fino alla cessazione delle ostilità;
- a cogliere ogni occasione per promuovere la causa della pace in generale e la soluzione dei due Stati in particolare in tutte le sedi, condannando inoltre la fornitura di armi ad Israele da parte di diversi Paesi, fra cui il nostro, e sostenendo la liberazione degli ostaggi israeliani da parte di Hamas;
- a dare massima diffusione al presente ordine del giorno alla cittadinanza e alle associazioni, e ad inoltrarlo al Presidente del Parlamento Europeo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, ai Presidenti di Camera e Senato della Repubblica Italiana e alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna.

San Pietro in Casale, addì 15/09/2025

Gruppo Consiliare Insieme per San Pietro

Alessandro Poluzzi Sindaco